

Deliberazione della Giunta Regionale 29 novembre 2019, n. 40-615

Approvazione dello schema di "Accordo di Innovazione", ai sensi del Decreto Ministeriale 24 maggio 2017 e della DGR n. 21-2941 del 22/2/2016, modificata con DGR n. 17-6904 del 25.05.2018, finalizzato a fornire strumenti di sostegno al Piano d'Impresa Iveco S.p.A., FPT Industrial S.p.A. e Altra S.p.A.

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

- Il Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile";
- il decreto 25 luglio 2014 del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del MISE, stabilisce, tra l'altro, i criteri per l'accesso delle domande alla fase istruttoria, le condizioni, i punteggi e le soglie minime per la valutazione delle domande, gli adempimenti connessi alla concessione delle agevolazioni e le modalità per la presentazione delle domande di erogazione, nonché gli indicatori di impatto, i valori obiettivo e le modalità di monitoraggio dei progetti agevolati;
- il Decreto 1 aprile 2015 del Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109, "Intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi tra il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), le Regioni e altre amministrazioni pubbliche disciplina le procedure per sostenere la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori";
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti, denominati "Accordi per l'innovazione", destinando al finanziamento di questi ultimi euro 100.000.000,00 (centomilioni/00) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, successivamente addizionati con ulteriori euro 80.000.000,00 (ottantamilioni/00) a valere sulle risorse del medesimo Fondo, come da decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 novembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'1 febbraio 2019, n. 27.
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 26 aprile 2018, n. 96, ha destinato per la prosecuzione degli interventi di cui al citato decreto ministeriale 24 maggio 2017 ulteriori euro 200.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato;
- la comunicazione al sistema SANI2 del regime di aiuto di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 in applicazione del citato regolamento (UE) n. 651/2014 è stata validata dalla Commissione europea in data 13 settembre 2017 con il n. SA.49112, come modificata con successiva comunicazione registrata dalla Commissione europea in data 7 dicembre 2017 con il n. SA.49781;
- con la legge regionale n. 34/2004 in materia di "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive" la Regione Piemonte persegue l'obiettivo di disciplinare gli interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle attività produttive, per l'incremento della competitività e per la crescita del

sistema produttivo e dell'occupazione in una prospettiva di sviluppo sostenibile e di contenimento dei consumi energetici;

- il Programma pluriennale d'intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2018-2020 è stato approvato con DGR n. 21-7209 del 13/07/2018 (art. 6 L.R. 34/2004);

- con la DGR n. 15-1181 del 16 marzo 2015 si è preso atto della Decisione C(2015) n. 922 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR della Regione Piemonte, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" attraverso il quale la Regione intende concorrere alla spesa in particolare mediante ricorso agli strumenti a favore di R&D promossi da soggetti in ambiti scientifici e produttivi ad alto contenuto di conoscenza e tecnologia nei settori produttivi dominanti; con successiva D.G.R. n. 24-5838 del 27/10/2017 si è preso atto della Decisione C(2017) 6892 del 12/10/2017 che ha modificato la precedente sopra citata;

- la DGR n. 18 – 3641 del 18/07/2016, prende atto della nota "Ref. Ares(2016) 2631023 - 07/06/2016" con la quale la Commissione europea ha ritenuto che il documento di S3 della Regione Piemonte per la programmazione 2014-2020 sia completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una Strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- la DGR n. 21-2941 del 22/02/2016, approva la scheda di misura Azione I.1b.1.1. del POR FESR 2014/2020 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca", stabilendo di assumere, nell'ambito della misura in oggetto, e a valere sulla dotazione complessiva prevista, due canali di accesso ai finanziamenti e di selezione delle istanze, in entrambi i casi di tipo valutativo negoziale a sportello: uno, a valere sul Fondo Crescita Sostenibile, di cui al DM 1 aprile 2015, ed uno da attivarsi in conformità con la scheda di misura ivi approvata;

- la determinazione dirigenziale n. 399 dell'8 luglio 2016 del Responsabile della Direzione Competitività del Sistema regionale della Regione Piemonte, in esecuzione della deliberazione sopra richiamata, approva il bando a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Azione I.1b.1.1. "Valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca" ("IR2" - I Erre Quadro) che definisce regole di accesso alle agevolazioni, anche per i progetti presentati a valere sulla procedura nazionale del Fondo per la crescita sostenibile, detenuti dalle candidature con ricadute sul territorio della Regione Piemonte;

- con la successiva DGR n. 17-6904 del 25/05/2018, di integrazione e modifica della suddetta DGR, si è preso atto dei nuovi riferimenti normativi nazionali attraverso cui opera il Fondo Crescita Sostenibile del Ministero dello Sviluppo Economico, costituiti, in particolare, dal Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 24 maggio 2017, che assume la denominazione di Accordi per l'Innovazione e dal Decreto direttoriale 25 ottobre 2017 della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico, oltre che dell'incremento di euro 20 Milioni della dotazione complessiva della Misura regionale IR2.

Preso atto che:

- con nota inviata tramite PEC in data 14 settembre 2018, come integrata con nota del 23 maggio 2018, la società Iveco S.p.A., in qualità di soggetto capofila e le società FPT Industrial S.p.A. e Altra S.p.A., in qualità di soggetti co-proponenti, hanno trasmesso la Proposta progettuale denominata denominata "DAILY ELETTRICO per la mobilità del futuro", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intendono realizzare nei siti di Torino e Genova, per un importo complessivo previsto di euro 34.500.000,00 (trentaquattromilionicinquemtomila/00);

- il Ministero dello Sviluppo Economico ha acquisito, con nota del 19 novembre 2018, una valutazione preliminare sulla proposta progettuale di cui sopra, effettuata dal CNR, organismo di

ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), funzionale al passaggio ad una fase successiva della procedura comportante la predisposizione da parte della Società di progetto di dettaglio che sarà sottoposto ad una successiva valutazione in vista della conclusiva concessione del finanziamento;

- a seguito di incontri preliminari con le imprese proponenti, il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Piemonte e la Regione Liguria, si sono approfonditi i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati ed è stato condiviso, altresì, da parte di tutti i soggetti coinvolti, l'interesse all'iniziativa, operativamente tradotto mediante l'individuazione di idonei strumenti a sostegno del programma articolato di interventi – che prevede, inoltre, da parte della società FPT Industrial S.p.A., in qualità di soggetto co-proponente, in particolare relativamente al sito produttivo di Torino, un più ampio programma di espansione di attività a valle del suddetto progetto di ricerca e sviluppo oggetto, da realizzarsi con fondi propri, per investimenti pari a 3 milioni di euro non oggetto di agevolazioni.

Dato atto che è stata valutata l'opportunità, su proposta del Ministero dello Sviluppo Economico, di procedere mediante Accordo di Innovazione, la cui bozza è stata ampiamente condivisa tra Ministero stesso, Regioni Piemonte e Liguria, nonché con le società Iveco S.p.A., FPT Industrial S.p.A. e Altra S.p.A e i cui contenuti stabiliti congiuntamente, ciascuno per la propria competenza.

Preso inoltre atto che:

- il Piano di Impresa delle società Iveco S.p.A., in qualità di soggetto capofila e le società FPT Industrial S.p.A. e Altra S.p.A., in qualità di soggetti co-proponenti prevede un programma di R&S di € 34.500.000,00, di cui € 27.300.000,00 ricadenti sul sito di Torino ed € 7.200.000,00 sul territorio Ligure;

- a fronte del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale delle aziende, l'agevolazione pubblica totale massima concedibile ammonta a € 9.258.000,00 nella forma del contributo diretto alla spesa, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 e secondo le modalità previste all'articolo 6 del Decreto Ministeriale del 24 maggio 2017 sopra citato, secondo la seguente ripartizione:

▪ il Fondo Crescita Sostenibile di cui al decreto 24 maggio 2017 interviene al sostegno dell'iniziativa con un finanziamento nella forma di contributo alla spesa pari a € 8.079.000,00, ripartito in € 6.279.000,00 per la parte torinese e € 1.800.000,00 per la parte ligure;

▪ il contributo regionale, in percentuale stabilita nella misura del 3% dei costi e delle spese ammissibili complessivi di progetto, in applicazione dei riferimenti normativi sopra citati, è di euro € 819.000,00 a titolo di contributo alla spesa, a valere sulla misura I.1b.1.1. "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca", nell'ambito dell'Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione. Obiettivo specifico I.1b.1. del POR FESR 2014-2020, nella forma di contributo alla spesa;

▪ la Regione Liguria, in percentuale stabilita nella misura del 5% dei costi e delle spese ammissibili complessivi di progetto, contribuirà con un ammontare addizionale di 360.000,00 euro, utilizzando risorse finanziarie POR FESR Liguria 2014 – 2020;

- le modalità di gestione del progetto (presentazione delle istanze, valutazione, spese ammissibili, etc) sono quelle definite dal Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017, (GURI 31 ottobre 2017, n. 255) che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni sugli interventi disciplinati dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di finanziamento regionale, in capo al MISE (ed eventuale soggetto gestore da esso incaricato) che ne assume la piena titolarità;

- l'Accordo di Innovazione ha scadenza il 31/12/2022, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini previsti dalle normative inerenti ai fondi di finanziamento del presente atto e che le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte.

Ritenuto pertanto necessario:

- approvare, ai sensi della DGR 21-2941 del 22/2/2016 e della successiva DGR n. 17-6904 del 25/05/2018, di integrazione e modifica, lo schema di Accordo denominato "Accordo di Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Piemonte, la Regione Liguria, IVECO S.p.A., FPT INDUSTRIAL S.p.A., ALTRA S.p.A." allegato alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), finalizzato a sostenere il Piano d'Impresa delle società IVECO S.p.A., in qualità di soggetto capofila, FPT INDUSTRIAL S.p.A. e ALTRA S.p.A., in qualità di soggetti co-proponente, che prevede di attivare, in particolare presso il sito produttivo di Torino, un programma di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato "DAILY ELETTRICO per la mobilità del futuro" per la realizzazione di un veicolo commerciale per il trasporto di merci e/o persone di tipo totalmente elettrico di elevate prestazioni;

- demandare la sottoscrizione del suddetto Accordo di Innovazione, tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Piemonte, Regione Liguria, e società IVECO S.p.A., FPT INDUSTRIAL S.p.A. e ALTRA S.p.A., al Responsabile della Direzione Competitività del Sistema regionale o suo delegato, autorizzandolo ad apportare modifiche tecniche non sostanziali ove necessario;

- dare atto che, a fronte del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale dell'azienda, ricadente in particolare sul territorio piemontese, previsto in € 27.300.000,00 euro, l'agevolazione pubblica totale massima concedibile ammonta a € 9.258.000,00 nella forma del contributo diretto alla spesa, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 e secondo le modalità previste all'articolo 6 del Decreto ministeriale del 24 maggio 2017, secondo la seguente ripartizione:

▪ il Fondo Crescita Sostenibile di cui al decreto 24 maggio 2017 interviene al sostegno dell'iniziativa con un finanziamento nella forma di contributo alla spesa pari a € 8.079.000,00, ripartito in € 6.279.000,00 per la parte torinese e € 1.800.000,00 per la parte ligure;

▪ il contributo regionale, in percentuale stabilita nella misura del 3% dei costi e delle spese ammissibili complessivi di progetto, in applicazione dei riferimenti normativi sopra citati, è di euro € 819.000,00 a titolo di contributo alla spesa a valere sulla misura I.1b.1.1. "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca", nell'ambito dell'Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione. Obiettivo specifico I.1b.1. del POR FESR 2014-2020, nella forma di contributo alla spesa;

▪ la Regione Liguria, in percentuale stabilita nella misura del 5% dei costi e delle spese ammissibili complessivi di progetto, contribuirà con un ammontare addizionale di 360.000,00 euro, utilizzando risorse finanziarie POR FESR Liguria 2014 – 2020;

- stabilire che la compartecipazione regionale pari a € 819.000,00 è riferita al sostegno del piano di impresa di IVECO S.p.A. e FPT INDUSTRIAL S.p.A., per le attività che saranno svolte esclusivamente nel sito produttivo di Torino;

- dare atto che:

• tale compartecipazione trova copertura nell'ambito delle risorse assegnate per l'attuazione dell'Azione I.1b.1.1. "Valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca" del POR FESR 2014/20;

▪ alla suddetta dotazione si farà fronte in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del d.lgs. 118/2011 secondo le modalità previste dal principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del

medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione) mediante le risorse previste alla Missione 14, Programma 5 (capitoli 215100 – 215101 – 215102) di cui al POR FESR 2014/2020 in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della l.r. 9/2015 come modificato dall'art. 15 della l.r. 7/2018 e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario approvato con Decisione (2017)6892 del 12/10/2017;

- la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento nelle diverse annualità del periodo di programmazione del POR verrà disposta in coerenza con la programmazione delle attività e in considerazione dell'effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del d.lgs. 118/2011;
- la concessione dell'agevolazione prevista dal suddetto Accordo, ai sensi dei soprarichiamati decreti nazionali, è subordinata alla valutazione di un progetto definitivo di ricerca e sviluppo che sarà presentato da IVECO S.p.A. in qualità di capofila;
 - disporre che detta somma sarà trasferita sul conto del Ministero dello Sviluppo Economico, nella sua veste di titolare del procedimento, secondo le modalità di cui all'articolo 7, comma 1, lettera d) dell'Accordo stesso;
 - dare atto che le agevolazioni previste risultano in linea con quanto stabilito con la DGR n. 17-6904 del 25/05/2018, di integrazione e modifica della precedente DGR n. 21-2941 del 22/02/2016, di approvazione della Scheda tecnica di misura Azione I.1b.1.1. del POR FESR 2014/2020 "Industrializzazione dei risultati della ricerca", e conformi con il Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato;
 - dare atto che la partecipazione del Comitato Tecnico di cui all'art. 8 del suddetto accordo non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo;
 - demandare alla Direzione Competitività del sistema regionale, anche in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020, di provvedere agli atti conseguenti all'attuazione del suddetto Accordo di Innovazione.

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la l.r. n. 9 del 19 marzo 2019 "Bilancio di Previsione 2019-2021";
- la DGR n. 1- 8566 del 22 marzo 2019 " Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di Previsione 2019-2021". Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, c. 2, del D.lgs 118/2011 e s.m.i."

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta regionale, unanime, tutto ciò premesso

delibera

nell'ambito del POR FESR 2014-2020 Obiettivo specifico I.1b.1 "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese" e ai sensi dell'art. 22. (Accordi tra amministrazioni pubbliche) della l.r. n. 14 del 14 ottobre 2014,

- di approvare, ai sensi della DGR 21-2941 del 22/2/2016 e della successiva DGR n. 17-6904 del 25/05/2018, di integrazione e modifica, lo schema di Accordo denominato "Accordo di Innovazione

tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Piemonte, la Regione Liguria, IVECO S.p.A., FPT INDUSTRIAL S.p.A., ALTRA S.p.A.” allegato alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), finalizzato a sostenere il Piano d’Impresa delle società IVECO S.p.A., in qualità di soggetto capofila, FPT INDUSTRIAL S.p.A. e ALTRA S.p.A, in qualità di soggetti co-proponente, che prevede di attivare, in particolare presso il sito produttivo di Torino, un programma di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato “DAILY ELETTRICO per la mobilità del futuro” per la realizzazione di un veicolo commerciale per il trasporto di merci e/o persone di tipo totalmente elettrico di elevate prestazioni;

– di demandare la sottoscrizione del suddetto Accordo di Innovazione, tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Piemonte, Regione Liguria, e società IVECO S.p.A., FPT INDUSTRIAL S.p.A. e ALTRA S.p.A., al Responsabile della Direzione Competitività del Sistema regionale o suo delegato, autorizzandolo ad apportare modifiche tecniche non sostanziali ove necessario;

– di dare atto che, a fronte del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale dell’azienda, ricadente in particolare sul territorio piemontese, previsto in € 27.300.000,00 euro, l’agevolazione pubblica totale massima concedibile ammonta a € 9.258.000,00 nella forma del contributo diretto alla spesa, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 e secondo le modalità previste all’articolo 6 del Decreto ministeriale del 24 maggio 2017, secondo la seguente ripartizione:

- il Fondo Crescita Sostenibile di cui al decreto 24 maggio 2017 interviene al sostegno dell’iniziativa con un finanziamento nella forma di contributo alla spesa pari a € 8.079.000,00, ripartito in € 6.279.000,00 per la parte torinese e € 1.800.000,00 per la parte ligure;

- il contributo regionale, in percentuale stabilita nella misura del 3% dei costi e delle spese ammissibili complessivi di progetto, in applicazione dei riferimenti normativi sopra citati, è di euro € 819.000,00 a titolo di contributo alla spesa, a valere sulla misura I.1b.1.1. “Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca”, nell’ambito dell’Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione. Obiettivo specifico I.1b.1. del POR FESR 2014-2020, nella forma di contributo alla spesa;

- la Regione Liguria, in percentuale stabilita nella misura del 5% dei costi e delle spese ammissibili complessivi di progetto, contribuirà con un ammontare addizionale di 360.000,00 euro, utilizzando risorse finanziarie POR FESR Liguria 2014 – 2020;

– di stabilire che la compartecipazione regionale pari a € 819.000,00 è riferita al sostegno del piano di impresa di IVECO S.p.A. e FPT INDUSTRIAL S.p.A., per le attività che saranno svolte esclusivamente nel sito produttivo di Torino;

– di dare atto che

- tale compartecipazione trova copertura nell’ambito delle risorse assegnate per l’attuazione dell’Azione I.1b.1.1. “Valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca” del POR FESR 2014/20;

- alla suddetta dotazione si farà fronte in applicazione del comma 1 dell’art. 56 del d.lgs. 118/2011 secondo le modalità previste dal principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione) mediante le risorse previste alla Missione 14, Programma 5 (capitoli 215100 – 215101 – 21102) di cui al POR FESR 2014/2020 in considerazione di quanto disposto dall’art. 3 della l.r. 9/2015 come modificato dall’art. 15 della l.r. 7/2018 e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario approvato con Decisione (2017)6892 del 12/10/2017;

- la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento nelle diverse annualità del periodo di programmazione del POR verrà disposta in coerenza con la programmazione delle attività e in considerazione dell'effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del d.lgs. 118/2011;
- la concessione dell'agevolazione prevista dal suddetto Accordo, ai sensi dei soprarichiamati decreti nazionali, è subordinata alla valutazione di un progetto definitivo di ricerca e sviluppo che sarà presentato da IVECO S.p.A. in qualità di capofila;
 - di disporre che detta somma sarà trasferita sul conto del Ministero dello Sviluppo Economico, nella sua veste di titolare del procedimento, secondo le modalità di cui all'articolo 7, comma 1, lettera d) dell'Accordo stesso;
 - di dare atto che le agevolazioni previste risultano in linea con quanto stabilito con la DGR n. 17-6904 del 25/05/2018, di integrazione e modifica della precedente DGR n. 21-2941 del 22/02/2016, di approvazione della Scheda tecnica di misura Azione I.1b.1.1. del POR FESR 2014/2020 "Industrializzazione dei risultati della ricerca", e conformi con il Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato;
 - di dare atto che la partecipazione del Comitato Tecnico di cui all'art. 8 del suddetto accordo non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo;
 - di demandare alla Direzione Competitività del sistema regionale, anche in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020, di provvedere agli atti conseguenti all'attuazione del suddetto Accordo di Innovazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23 lettera d) del d.lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

ACCORDO PER L'INNOVAZIONE

FRA

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

LA REGIONE PIEMONTE

LA REGIONE LIGURIA

E

IVECO S.P.A.

FPT INDUSTRIAL S.P.A.

ALTRA S.P.A.

di seguito anche indicati collettivamente come le “Parti”

PREMESSO CHE

Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” stabilisce, all’articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all’articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di “Fondo per la crescita sostenibile” ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall’appartenenza all’ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell’apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

- b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
- c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

VISTO

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti, destinando al finanziamento di questi ultimi euro 100.000.000,00 (*centomilioni/00*) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, di cui euro 15.000.000,00 (*quindicimilioni/00*) riservati al cofinanziamento dei progetti selezionati nella call ECSEL 2017;

- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 31 ottobre 2017, n. 255, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni sugli interventi disciplinati dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 26 aprile 2018, n. 96, che ha destinato per la prosecuzione degli interventi di cui al citato decreto ministeriale 24 maggio 2017 ulteriori euro 200.000.000,00 (*duecentomilioni/00*) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 novembre 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'1 febbraio 2019, n. 27, che ha destinato per la prosecuzione degli interventi di cui al citato decreto ministeriale 24 maggio 2017 ulteriori euro 80.000.000,00 (*ottantamiloni/00*) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile;
- il decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'art. 5, comma 1, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi;
- la comunicazione al sistema SANI2 del regime di aiuto di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 in applicazione del citato regolamento (UE) n. 651/2014, validata dalla Commissione europea in data 13 settembre 2017 con il n. SA.49112, come modificata con successiva comunicazione registrata dalla Commissione europea in data 7 dicembre 2017 con il n. SA.49781;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020;

- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FESR, recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
- la decisione della Commissione Europea n. C (2015) 927 del 12 febbraio 2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Liguria FESR" per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Liguria in Italia, per il periodo di programmazione 2014 - 2020;
- in particolare l'azione 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3", nell'ambito dell'Asse prioritario 1 "Ricerca e Innovazione (OT1)";
- la delibera della Giunta regionale del Piemonte n. 15-1181 del 16 marzo 2015, con la quale si è preso atto della Decisione C(2015) n. 922 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", attraverso il quale la Regione intende concorrere alla spesa in particolare mediante ricorso agli strumenti a favore di R&D promossi da soggetti in ambiti scientifici e produttivi ad alto contenuto di conoscenza e tecnologia nei settori produttivi dominanti;
- la delibera della Giunta regionale n. 18 – 3641 del 18 luglio 2016 che prende atto della nota "Ref. Ares(2016) 2631023 - 07/06/2016" con la quale la Commissione europea ha ritenuto che il documento di S3 della Regione Piemonte per la programmazione 2014-2020 sia completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una Strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del regolamento (UE) n. 1303/2013;

- la delibera della Giunta regionale n. 21-2941 del 22 febbraio 2016, che approva la scheda di misura “Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca” - Azione I.1b.1.1. del POR FESR 2014/2020 della Regione Piemonte - che si propone di sostenere progetti complessi di ricerca e sviluppo capaci di attivare processi che connettano la ricerca e i relativi risultati con la rispettiva valorizzazione economica e industrializzazione, concretizzando le conoscenze generate, riducendo il time to market e favorendo il trasferimento delle idee innovative in nuovi prodotti e processi capaci di generare rilevanti ricadute per le imprese e/o per il territorio in termini di competitività, crescita e occupazione; in particolare, nell’ambito della presente misura, la Regione ha stabilito di voler attivare forme di sinergia e cooperazione operativa con iniziative di livello nazionale o sovra nazionale o con iniziative che coinvolgano più Regioni italiane e/o europee, e nello specifico con gli interventi previsti dal Fondo per la crescita sostenibile del Ministero dello sviluppo economico (decreto 1 aprile 2015) che finanzia progetti di ricerca e sviluppo nell’ambito di accordi di programma sottoscritti dal Ministero con le Regioni, finalizzati a favorire la competitività dei territori o lo sviluppo, anche diretto alla salvaguardia dei livelli occupazionali, di singole imprese di rilevante dimensione interessate da processi di riorganizzazione aziendale e produttiva;
- la determinazione dirigenziale n. 399 dell’8 luglio 2016 del Responsabile della Direzione Competitività del Sistema regionale della Regione Piemonte che, in esecuzione della deliberazione sopra richiamata, approva il bando a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale nell’ambito del POR FESR 2014/2020, Azione I.1b.1.1. “Valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca” (“IR2” - I Erre Quadro) che definisce regole di accesso alle agevolazioni, anche per i progetti presentati a valere sulla procedura nazionale del Fondo per la crescita sostenibile, detenuti dalle candidature con ricadute sul territorio della Regione Piemonte; si richiama qui in particolare l’obbligo da parte dei proponenti di attivare un programma di formazione, connesso al finanziamento del progetto di ricerca e sviluppo, a favore di giovani assunti con contratto di alta formazione e di ricerca in esercizio di apprendistato, nonché di presentare la descrizione

dettagliata di un piano di investimenti industriali “a valle” del progetto, in termini di impegni e quantificazioni concrete;

- la delibera della Giunta regionale n. 17-6904 del 25 maggio 2018, ad integrazione della delibera della Giunta regionale n. 21 – 2941 del 22 giugno 2016, che approva le modifiche alla scheda tecnica di Misura sull’“industrializzazione dei risultati della ricerca”, Azione I.1b.1.1., e prevede, in particolare, un’assegnazione addizionale di risorse alla dotazione prevista e l’integrazione di un’ulteriore soglia minima di investimento, riservata esclusivamente alle PMI, che si affianca a quella già prevista ed infine prende atto dell’aggiornamento dei riferimenti normativi nazionali attraverso cui opera il Fondo per la crescita sostenibile del Ministero dello sviluppo economico, con il quale la Misura "IR2" Industrializzazione dei Risultati della Ricerca agisce in sinergia e cooperazione a favore progetti di ricerca e sviluppo di portata nazionale che prevedano ricadute sul territorio regionale, con riferimento al decreto del Ministero dello Sviluppo economico 24 maggio 2017, che assume la denominazione di accordi per l’innovazione, e al decreto direttoriale 25 ottobre 2017 della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico;
- la determinazione dirigenziale n. 246 del 13 giugno 2018 del Responsabile della Direzione Competitività del Sistema regionale della Regione Piemonte che, in esecuzione della deliberazione sopra richiamata, approva le modifiche al Bando “IR2”;
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 14 settembre 2018, con la quale la società Iveco S.p.A., in qualità di soggetto capofila e le società FPT Industrial S.p.A. e Altra S.p.A., in qualità di soggetti co-proponenti, hanno trasmesso la Proposta progettuale denominata “*DAILY ELETTRICO per la mobilità del futuro*”, individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intendono realizzare nei siti di Torino e Genova, per un importo complessivo previsto di euro 34.500.000,00 (*trentaquattromilionicinquementomila/00*);
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, inviata, in data 19 luglio 2019 con la quale la regione Liguria conferma la disponibilità al cofinanziamento della Proposta progettuale denominata “*DAILY ELETTRICO per la mobilità del futuro*”, presentata dalla società capofila Iveco S.p.A., nella misura del 5,00% del costo complessivo del progetto;

- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), acquisita con nota del 19 novembre 2018;
- l'impegno, da parte della società FPT Industrial S.p.A., relativamente al sito produttivo di Torino, di realizzare autonomamente, con fondi propri, a valle del progetto di ricerca e sviluppo oggetto del presente accordo, investimenti per 3 milioni di euro non oggetto di agevolazioni;
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 febbraio 2018 e con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 novembre 2018, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni concedibili alle società Iveco S.p.A., FPT Industrial S.p.A. e Altra S.p.A., in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intendono realizzare;

- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Piemonte e la Regione Liguria, a seguito di incontri preliminari con le imprese proponenti, hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati;
- con delibera n. del, la Giunta della Regione Piemonte ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 819.000,00 (*ottocentodiciannovemila/00*), pari al 3,00% del costo complessivo del progetto, come previsto all'articolo 6, comma 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 a valere sulle risorse dell'Asse I del POR FESR Piemonte 2014-2020;
- con delibera n. del, la Giunta della Regione Liguria ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 360.000,00 (*trecentosessantamila/00*), pari al 5,00% del costo complessivo del progetto, come previsto all'articolo 6, comma 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 a valere sull'Azione 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3", nell'ambito dell'Asse prioritario 1 "Ricerca e Innovazione (OT1)" del POR FESR Liguria 2014 - 2020;
- con decreto del il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo;
- il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a cofinanziare la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*DAILY ELETTRICO per la mobilità del futuro*" promosso congiuntamente da Iveco S.p.A. , FPT Industrial S.p.A. e Altra S.p.A., concedendo a queste ultime agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 8.079.000,00 (*ottomilionisettantanovemila/00*);
- le società Iveco S.p.A., FPT Industrial S.p.A. e Altra S.p.A. in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico o della

Regione Piemonte o della Regione Liguria che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o della Regione che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Piemonte, la Regione Liguria, la società Iveco S.p.A., la società FPT Industrial S.p.A. e la società Altra S.p.A. (congiuntamente, le “Parti”), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo per l’innovazione (di seguito “Accordo”) per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell’Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Piemonte e la Regione Liguria si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato “*DAILY ELETTRICO per la mobilità del futuro*” promosso dalle società Iveco S.p.A., FPT Industrial S.p.A. e Altra S.p.A., da realizzare presso le unità produttive di Torino e Genova, finalizzato allo sviluppo di proposizioni innovative e descritto nella Proposta progettuale del 14 settembre 2018.

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente Accordo è subordinata:

- a) alla presentazione della domanda, da parte della società capofila Iveco S.p.A., secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 1;
 - b) alla valutazione positiva del progetto di ricerca e sviluppo secondo i criteri stabiliti dal decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017;
 - c) alla verifica del rispetto di tutti gli adempimenti previsti all'articolo 7, comma 1, lett. d).
2. Le agevolazioni, fatto salvo quanto previsto al comma 1, sono concesse – nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 – nella forma del contributo diretto alla spesa, fino a un importo massimo di euro 9.258.000,00 (*novemilioniduecentocinquantottomila/00*).
 3. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4

(Procedura di accesso alle agevolazioni e criteri di valutazione)

1. La domanda di accesso alle agevolazioni deve essere presentata al Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, secondo le modalità previste all'articolo 4 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017 citato nelle premesse.
2. Ai fini della valutazione del progetto, sono adottate le modalità istruttorie previste all'articolo 5 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017.

Articolo 5

(Quadro finanziario dell'accordo)

1. Per quanto di competenza del Ministero dello sviluppo economico, si provvederà alla valutazione ed al finanziamento del progetto di ricerca e sviluppo presentato dalle società Iveco S.p.A., FPT Industrial S.p.A. e Altra S.p.A., ed alla successiva gestione dei progetti approvati.
2. Per quanto di competenza della Regione Piemonte, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico, utilizzando risorse finanziarie dell'Asse I del POR FESR Piemonte 2014-2020.

3. Per quanto di competenza della Regione Liguria, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico, utilizzando risorse a valere sull’Azione 1.2.4 “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3”, nell’ambito dell’Asse prioritario 1 “Ricerca e Innovazione (OT1)” del POR FESR Liguria 2014 – 2020.
4. Il costo previsto per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 34.500.000,00 (*trentaquattromilionicinquecentomila/00*) e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 9.258.000,00 (*novemilioniduecentocinquantottomila/00*) secondo la ripartizione di seguito indicata:

Soggetto proponente	Regione interessata	Costo previsto	Agevolazioni concedibili						Totale agevolazioni concedibili
			Ministero		Regione Piemonte		Regione Liguria		
			Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	
Iveco S.p.A.	R.I.	9.000.000,00	2.225.000,00	24,72%	270.000,00	3,00%			2.495.000,00
	S.S.	15.500.000,00	3.410.000,00	22,00%	465.000,00	3,00%			3.875.000,00
	totale	24.500.000,00	5.635.000,00		735.000,00	3,00%			6.370.000,00
FPT Industrial S.p.A.	R.I.	900.000,00	226.000,00	25,11%	27.000,00	3,00%			253.000,00
	S.S.	1.900.000,00	418.000,00	22,00%	57.000,00	3,00%			475.000,00
	totale	2.800.000,00	644.000,00		84.000,00	3,00%			728.000,00
Altra S.p.A.	R.I.	3.925.000,00	1.145.000,00	29,17%			196.250,00	5,00%	1.341.250,00
	S.S.	3.275.000,00	655.000,00	20,00%			163.750,00	5,00%	818.750,00
	totale	7.200.000,00	1.800.000,00				360.000,00	5,00%	2.160.000,00
Totale		34.500.000,00	8.079.000,00		819.000,00		360.000,00		9.258.000,00

- Iveco S.p.A.:
 - Mise:
 - 24,72% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
 - 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
 - Regione Piemonte: 3,00% addizionali dei costi agevolabili del progetto nella forma di contributo alla spesa;
- FPT Industrial S.p.A.:
 - Mise:
 - 25,11% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
 - 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
 - Regione Piemonte: 3,00% addizionali dei costi agevolabili del progetto nella forma di contributo alla spesa.
- Altra S.p.A.:

- Mise:
 - o 29,17% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
 - o 20,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
- Regione Liguria: 5,00% addizionali dei costi agevolabili del progetto nella forma di contributo alla spesa.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico graveranno sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, al decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 febbraio 2018 ed al decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 novembre 2018, citati nelle premesse.

Articolo 6

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.
2. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo, nonché non sia confermato l'investimento di industrializzazione "a valle", richiamato in premessa.

Articolo 7

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;

- c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 8;
- d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi. In particolare, la Regione Piemonte e la Regione Liguria si impegnano a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:
- 60% entro 60 giorni dall'emanazione del relativo decreto di concessione;
 - 40% sulla base dei fabbisogni prevedibili evidenziati del Gestore del Fondo crescita sostenibile, tenuto conto dello stato di avanzamento del progetto.
2. Il Ministero dello sviluppo economico (e il soggetto gestore da esso incaricato), in particolare, si impegna a svolgere ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013, in qualità di organismo intermedio, i compiti dell'autorità di gestione che saranno specificati in un atto convenzionale di delega, nel rispetto del principio di riduzione degli oneri amministrativi e previa verifica della sua capacità di svolgere i compiti delegati e l'esistenza di procedure di rendicontazione.
3. Il Ministero dello sviluppo economico garantisce che la propria quota di partecipazione pubblica alla spesa possa essere utilizzata dalla Regione Piemonte e dalla Regione Liguria ai fini della certificazione della suddetta spesa a valere sui rispettivi POR FESR 2014/2020. Tale impegno presuppone che il Soggetto gestore, adotti, anche per la quota finanziaria di partecipazione del Ministero dello sviluppo economico, le medesime disposizioni da applicarsi ai fondi regionali di origine comunitaria.
4. Il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di ricerca e sviluppo, con conseguente eventuale restituzione della somma eccedente già trasferita al Ministero. Le modalità di gestione dell'iniziativa sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello sviluppo economico che ne assume la piena titolarità. In particolare, in relazione a quanto stabilito dal decreto del ministero 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato", gli

obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall'articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero dello sviluppo economico in quanto soggetto concedente;

5. Con riferimento alla Regione Piemonte, gli investimenti in ricerca e sviluppo da realizzare sul territorio dovranno rispettare i requisiti minimi obbligatori previsti dalla normativa regionale richiamata in premessa (a titolo esemplificativo: obbligo assunzionale nella forma del contratto di apprendistato in alta formazione e ricerca, previsione di piano di investimenti a valle, etc).

Articolo 8

(Comitato tecnico dell'Accordo)

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è istituito un Comitato Tecnico per l'attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi di cui al presente Accordo, composto da cinque componenti, di cui due in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico, tra i quali viene individuato il Presidente, uno in rappresentanza della Regione Piemonte, uno in rappresentanza della Regione Liguria ed uno in rappresentanza della Società capofila Iveco S.p.A..
2. Il Comitato ha il compito di:
 - definire, realizzare, monitorare e valutare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo;
 - valutare le eventuali variazioni dell'Accordo, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle parti pubbliche;
 - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nell'Accordo, predisponendo un'apposita relazione.
3. Il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

Articolo 9

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2022, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti le fonti di finanziamento del presente Accordo. Le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte.

Articolo 10

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 8, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche.

Ministero dello sviluppo economico

Il Direttore generale degli incentivi alle imprese

Laura Aria

Regione Piemonte

Il Direttore della Competitività del Sistema regionale

Giuliana Fenu

Regione Liguria

Il Direttore generale del Dipartimento sviluppo economico

Gabriella Drago

Iveco S.p.A.

Procuratore Elena Barbero

FPT Industrial S.p.A.

Procuratore Marco Bertero

Altra S.p.A.

Amministratore delegato Alessandro Bernardini
